

Programma e Politica Esempio per Blocco o Etichettatura

(Allegato C della ANSI Z244-1:2016)

I. Scopo

Stabilire un sistema di controllo e procedure per prevenire il rilascio o la trasmissione imprevista di energia nei macchinari o nei processi.

II. Obiettivi

- A. Prevenire il funzionamento o l'attivazione accidentale dei macchinari per proteggere il personale.
- B. Stabilire metodi per ottenere il controllo dell'energia pericolosa.
- C. Rispettare le normative applicabili.

III. Ambito

- A. Questa politica si applica a operazioni come montaggio, installazione, costruzione, riparazione, regolazione, ispezione, pulizia, funzionamento o manutenzione di attrezzature/processi.
- B. Si applica a fonti di energia come elettrica, meccanica, idraulica, pneumatica, chimica, radiazione, termica, vapore, aria compressa, energia immagazzinata in molle e energia potenziale da parti sospese (gravità).
- C. Gli impianti internazionali rispetteranno questa politica o le norme nazionali vigenti, a seconda di quale sia più severa.
- D. Requisiti di progettazione per l'installazione: a partire dal 1° gennaio 1990, i sistemi di isolamento energetico devono poter accogliere un dispositivo di isolamento.

IV. Definizioni

- A. Blocco: applicazione di un dispositivo di blocco su un dispositivo di isolamento energetico, impedendo il funzionamento finché non viene rimosso.
- B. Dispositivo di Blocco: dispositivo che utilizza un mezzo positivo, come un lucchetto, per mantenere il dispositivo di isolamento energetico in una posizione sicura.
- C. Capace di essere Bloccato: un dispositivo di isolamento energetico che può essere bloccato senza smontaggio o alterazioni permanenti.
- D. Etichettatura: applicazione di un dispositivo di etichettatura per indicare che l'attrezzatura non può essere azionata finché l'etichetta non viene rimossa.
- E. Dispositivo di Etichettatura: dispositivo di avviso che può essere fissato a un dispositivo di isolamento energetico per indicare che non deve essere azionato.

V. Procedura

- A. Sistema di Blocco o Etichettatura: ogni impianto deve sviluppare una politica di controllo dell'energia pericolosa scritta che comprenda:
 1. Principi:
 - a. Tutto il personale deve rispettare il sistema di blocco o etichettatura.
 - b. I lucchetti/etichette devono essere standardizzati in tutto l'impianto.
 - c. Ogni persona esposta deve applicare e rimuovere il proprio lucchetto o etichetta.
 - d. Laddove il blocco non sia possibile, devono essere adottati metodi speciali.
 - e. I dispositivi di isolamento energetico devono essere identificati per ridurre possibili errori.
 2. Apparecchi di Protezione:
 - a. Lucchetti acquistati specificamente per il blocco.
 - b. Etichette: usate per avvisi e informazioni.
 - c. Accessori di Blocco: dispositivi che consentono l'applicazione di uno o più lucchetti.
 - d. Ulteriori dispositivi di protezione se necessari.

3. Valutazione del Rischio: ogni impianto deve effettuare una valutazione per determinare come isolare l'energia pericolosa.

VI. Metodi Alternativi

Alcuni compiti possono richiedere operazioni con attrezzature energizzate. Ogni compito deve essere valutato per determinare le tecniche di protezione più efficaci.

VII. Educazione e Formazione

- A. Formazione obbligatoria prima dell'assegnazione per garantire che il personale comprenda il programma di blocco o etichettatura.
- B. La formazione deve essere aggiornata annualmente o quando cambiano i metodi di controllo dell'energia.

VIII. Controlli di Gestione

- A. Ogni impianto deve sviluppare e documentare un audit di conformità semestrale del sistema di blocco o etichettatura per garantire la conoscenza e l'utilizzo delle procedure designate da parte del personale.